

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI BARI.

Parere relativo all'aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2021.

In data 19.07.2021 con deliberazione, in corso di perfezionamento, è stata approvata dalla Giunta camerale la proposta di aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2021 unitamente ai documenti previsti dal DPR 254/2005 e dal D.M. MEF 27/03/2013.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la delibera della Giunta Camerale del 19/07/2021, in corso di perfezionamento amministrativo, avente ad oggetto "Aggiornamento Bilancio Preventivo 2021", trasmessa con nota pec del 19.07.2021, unitamente ai documenti accompagnatori (Prospetto contabile Aggiornamento Preventivo 2021 - Allegato "A"; Budget economico 2021; Budget economico 2021 – 2023; Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2021 e Relazione della Giunta Camerale), al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 30 del DPR n. 254/2005.

Non si provvede all'aggiornamento del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) di cui all'articolo 19 comma 1 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91, in quanto le variazioni apportate al budget economico non comportano variazioni negli obiettivi, e relativi indicatori, approvati in sede di previsione.

Il documento contabile risulta predisposto in conformità al regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria ed è impostato in osservanza del principio del pareggio.

Il progetto di preventivo 2021 è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. – 3.474.314,18. La previsione negativa di gestione per il 2021, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 3.498.059,10, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1[^] comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2015, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2015, n. 114.

Con l'aggiornamento del preventivo 2021 il risultato economico previsto per il 2021 passa da una previsione di disavanzo di €. – 3.474.314,18 ad una previsione migliorativa di disavanzo di €. – 2.998.880,89.

Pertanto, il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio, in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi della recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del

principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

Il Collegio procede alla disamina delle variazioni al preventivo 2021 predisposte dalla Giunta camerale per la successiva approvazione a cura del Consiglio camerale.

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto allegato emerge la situazione di seguito rappresentata, che modifica i valori iscritti nel preventivo 2021.

GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 2021	Preventivo 2021 aggiornato
Proventi correnti	24.397.969,79	23.826.057,38
Oneri correnti	(27.896.028,89)	(26.857.278,92)
Risultato gestione corrente	(3.498.059,10)	(3.031.221,54)

GESTIONE FINANZIARIA

	Preventivo 2021	Preventivo 2021 aggiornato
Proventi finanziari	24.744,92	33.340,65
Oneri finanziari	1.000,00	1.000,00
Risultato gestione finanziaria	23.744,92	32.340,65

GESTIONE STRAORDINARIA

	Preventivo 2021	Preventivo 2021 aggiornato
Proventi straordinari	130.000,00	130.000,00
Oneri straordinari	130.000,00	130.000,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00

Dalla somma dei risultati aggiornati della gestione corrente (€.- 3.031.221,54) e della gestione finanziaria €. 32.340,65, emerge un disavanzo economico presunto dell'esercizio di €.- 2.998.880,89, in luogo della previsione di disavanzo economico determinato in sede di approvazione del bilancio preventivo di €.- 3.474.314,18.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute con l'assestamento al preventivo 2021.

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI (aumenti)

Per quanto riguarda i proventi si è rilevato:

1) Diritto annuale + € 172.179,25

L'importo evidenziato si riferisce al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo alla annualità 2020, riscontato secondo le indicazioni fornite dalla nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017.

3) Contributi Trasferimenti ed altre Entrate + € 109.290,75. Le variazioni sono riferite:

- € 74.000,00 per rimborso oneri relativi ai servizi di vigilanza sui prodotti (delibera Giunta camerale n. 55 del 29/6/2021 relativa ai controlli sulla corretta etichettatura energetica);
- € 272,95 per riversamento al bilancio camerale dell'avanzo economico 2020 dell'Azienda Speciale S.A.MER., disposto dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 3 del 30.04.2021;
- € 35.017,80 per rimodulazione del contributo FESR e FONDO ROTAZIONE NAZIONALE relativo ai progetti europei avviati nel 2018, a seguito rendicontazione attività anno 2020 e programmazione attività residuali anno 2021;

5) Variazione delle rimanenze - € 39.622,23

La variazione riviene dall'adeguamento della previsione relativa alle rimanenze iniziali di magazzino all'1.1.2021 al valore delle rimanenze finali al 31.12.2020, risultanti in sede di chiusura del Bilancio d'esercizio 2020 (ridotte appunto di € 39.622,23 rispetto alla previsione). Tale adeguamento comporta un incremento della Voce "Variazione delle rimanenze" al termine dell'esercizio 2021, da - € 10.000,00 a + € 29.622,23.

PROVENTI (diminuzioni)

1) Diritto annuale - € 793.476,70

L'importo evidenziato si riferisce al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo alle annualità 2019 e 2020, riscontato secondo le indicazioni fornite dalla nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito, fra l'altro, che in applicazione del principio di correlazione costi/ricavi la quota di ricavo correlata ai costi riprogrammati all'esercizio successivo va anch'essa imputata alla competenza economica dello stesso esercizio mediante rilevazione di apposito risconto passivo. La variazione consente di adeguare la previsione del provento riscontato al provento netto ed ai costi rilevati in sede di consuntivo 2020 e si compone di euro di 259.464,02 per il progetto Turismo (annualità 2019) di € 146.624,29 per il progetto "Formazione Lavoro" (annualità 2020) di € 387.388,39 per il progetto "Pid" (annualità 2020).

3) Contributi Trasferimenti ed altre Entrate - € 99.527,94. Le variazioni sono riferite:

- € 69.189,13 per rimodulazione dei contributi FESR e FONDO ROTAZIONE NAZIONALE relativi ai progetti europei avviati nel 2018, a seguito rendicontazione attività anno 2020 e programmazione attività residuali al 2021;
- € 30.338,81 per adeguamento del rimborso previsto ai sensi del decreto interministeriale prot. N. 1159/ARS/M/VDA/ALBO del 29/12/1993 ed effettuato dal Ministero dell’Ambiente (previa rendicontazione coordinata da Unioncamere). La riduzione riviene dai minori oneri previsti a carico dell’Ufficio Ambiente per la tenuta dell’Albo Gestori Ambientali anno 2021 per spese riferite, nello specifico, per personale (-€ 35.338,81) e per automazione servizi (+ € 5.000,00), giusta richiesta del 12.07.2021;

ONERI (aumenti)

Per quanto riguarda gli oneri si sono rilevate le seguenti variazioni:

6) Personale + € 62.940,97 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

7) Funzionamento + € 217.862,25 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

9) Ammortamenti e accantonamenti + € 40.397,77 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

ONERI (diminuzioni)

6) Personale - 315.309,28 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

7) Funzionamento - € 146.325,42 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

8) Interventi economici - € 872.491,63 - (€ 67.069,37 - € 939.561,00)

La riduzione netta delle risorse destinate agli interventi economici è rappresentata dal saldo fra variazioni in aumento - pari complessivamente ad € 67.069,37 - destinati principalmente al contributo in c/impianti all’Azienda speciale S.A.MER. (35.000,00), alla copertura del disavanzo riportato nell'esercizio 2020 dall’Azienda Speciale Bari Sviluppo (794,01) ed alla rimodulazione degli stanziamenti relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale e dei progetti Europei avviati nel 2018 (31.275,36), variazioni negative, pari ad € 939.561,00, di cui le più significative riguardano la quota dei costi relativi alle attività dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale per l'anno 2020, che sono state riprogrammate al 2021 e che vengono adeguate in base a quanto rilevato in sede di consuntivo 2020 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

Il prospetto che segue riporta il dettaglio di tutte le variazioni operate rispetto alla previsione iniziale.

9) Ammortamenti e Accantonamenti - € 25.824,63 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

Gestione finanziaria -

10) Proventi finanziari + € 8.595,73

La somma si riferisce agli interessi di mora riscossi e riversati nel I semestre 2021 da Agenzia Entrate Riscossione per diritto annuale a ruolo;

Gestione straordinaria -

Invariata.

Il Piano degli investimenti viene incrementato come segue:

- € 10.000,00 nella voce relativa alle Immobilizzazioni immateriali per software;
- € 13.200,00 nella voce relativa alle Immobilizzazioni materiali - “Macchine d’ufficio elettroniche e calcolatori” per l’acquisto di computer ad integrazione risorse previste nel piano biennale delle forniture di beni e servizi anno 2021 per calcolo IVA.

Il Collegio, ravvisato che le variazioni apportate in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2021 sono state assunte nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, nonché del quadro normativo vincolato previsto dalle recenti disposizioni in materia di finanza pubblica, con applicazione delle misure di contenimento della spesa di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 e che non ricorrono le fattispecie in tema di stock del debito commerciale scaduto e sul tempo medio ponderato di ritardo per l’applicazione delle misure di cui all’art. 1, 859[^], comma, lett. a) e lett. b) della legge n. 145/2018,

RACCOMANDA

- la Dirigenza dell’ente di ispirare la restante gestione 2021 ai principi di sana gestione e di contenimento delle spese, tenendo in debito conto le recenti disposizioni di finanza pubblica e che risultano conformi ai criteri ivi indicati nelle circolari dell’Amministrazione vigilante MISE;
- di attenersi alle raccomandazioni contenuta nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014. In particolare sono richiamate le indicazioni dell’Amministrazione vigilante in ordine all’opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *“una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non*

necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale.

- di assicurare la necessaria vigilanza sulla gestione delle aziende speciali, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio camerale per la verifica costante dell'efficacia e dell'economicità dell'attività aziendale, nonché il rispetto dei criteri di equilibrio economico e finanziario ai sensi dell'art. 2, 5° comma, del D.Lgs. n. 23/2010;

Il Collegio dei Revisori, con le raccomandazioni innanzi richiamate, **esprime parere favorevole** all'aggiornamento del Preventivo 2021, approvato con delibera della Giunta camerale del 19/07/2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe Mongelli – Presidente	FIRMATO
dott. Luigi Lorusso - Componente	FIRMATO
dott.ssa Marina Amato – Componente	FIRMATO